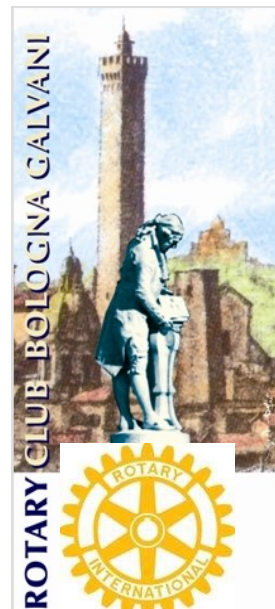




Anno 12
Numero 4
Anno Rotariano 2017-2018

**IL ROTARY
FA LA DIFFERENZA**



Rotary Club Bologna Galvani

Dicembre - Mese della prevenzione e cura delle malattie

Ian Riseley *Presidente Internazionale* **Maurizio Marcialis** *Governatore Distretto 2072*
Domenico Lobianco *Assistente Governatore* **Marino Capelli** *Presidente RC Galvani*

PROGRAMMA DEL CLUB



Lunedì 4 dicembre - Hotel Savoia ore 20.00

“Cosa c'è dietro al cibo che mangiamo e di cui siamo orgogliosi?” - Prof. Guido Cristini, Professore Ordinario di Marketing nell'Università di Parma.

Lunedì 11 dicembre - Hotel Savoia ore 19.30

“Il mondo agricolo in Regione dal '900 ad oggi: evoluzione socio-economica ed imprenditoriale” - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani - Bologna Nord - Bologna Valle del Samoggia - Bologna Valle dell'Idice - Bologna Valle del Savena. Relatori della serata saranno il Prof. Giovanni Pecci, economista, il Dott. Denis Pantini di Nomisma, settore agricolo, e il Dott. Alberto Salvadori, titolare Az. Agricola Battagliola. Moderatore sarà il Dott. Carlo Valentini.

Giovedì 14 dicembre - ore 21 - Concerto di Natale del Coro Polifonico Jacopo da Bologna, - Basilica dei S.S. Bartolomeo e Gaetano - Strada Maggiore 4 - Bologna
Nel corso della serata si raccoglieranno fondi per EndPolioNow.



Lunedì 18 dicembre - Hotel Savoia ore 20.00
Festa degli Auguri

La cena sarà accompagnata da letture umoristiche di Barbara Bisiach del Gruppo LEGG'IO. Nel corso della serata si terrà la consueta Lotteria di beneficenza il cui ricavato verrà devoluto a favore del service "Maison de Paix".



Cari Amici,

anche il mese di novembre è scivolato via portandosi dietro l'affannosa, in certi momenti, ricerca di una soluzione per la dirigenza del ns. Club nella prossima annata rotariana. Credo che i Past President, cui spettava il compito di trovare una soluzione da proporvi, abbiano svolto un magnifico lavoro e troverete in altre pagine del Bollettino la cronaca di quella serata con l'indicazione del prossimo Consiglio Direttivo.

Avvicinandosi la fine dell'anno mi sento allora di proporvi la lettura di un antico apologo cinese che tempo fa mi fu regalato da un amico purtroppo non più fra noi.

Spero che ne condividerete la "saggezza", buona lettura !

Marino

DA UN MALE PUO' ANCHE VENIRE UN BENE

In un villaggio cinese viveva un vecchio contadino con la moglie ed un unico figlio maschio. Possedeva un po' di terreno ed una cavallina giovane che gli serviva per raggiungere altri villaggi dove compiva le commissioni e gli incarichi che gli venivano affidati da questo o da quello. Così arrotondava i proventi dei campi.

Una notte i ladri rubarono la cavallina.

La famiglia si addolorò molto del furto e si addolorarono anche i vicini che dicevano:

Come siete disgraziati!

Una cavallina così bella! Come troverete adesso i denari per comprarne un'altra?

A questo punto il vecchio contadino osservò:

Non disperiamoci troppo, da un male può venire anche un bene!

I vicini lo guardarono come se fosse un po' matto e se ne andarono scuotendo la testa.

Dopo una settimana... ecco una grande sorpresa. Riapparve la cavallina, scappata dalla banda di ladri, insieme ad un altro bel puledro, forse innamorato della compagna di prigionia.

La famiglia si rallegrò e così pure i vicini che dissero: il vecchio aveva avuto ragione di non disperarsi troppo.

Passò un po' di tempo ed il figlio del contadino, mentre cavalcava il giovane puledro, cadde e si spezzò le gambe. Il guaritore del villaggio gli riasestò le ossa rotte, ma prescrisse almeno due mesi di immobilità.

Era il momento del lavoro più duro nei campi ed i genitori erano proprio a mal partito.

I vicini li commiseravano dicendo:

- Siete proprio disgraziati! Come farete senza l'aiuto di vostro figlio?

- Quest'anno il raccolto sarà dimezzato! Il vecchio contadino di nuovo osservò:

- Non disperiamoci troppo, da un male può venire anche un bene!

I vicini si allontanarono scuotendo la testa: il vecchio pareva loro proprio matto.

Poco tempo dopo scoppiò la guerra ed in tutti i villaggi passarono gli inviati del Signore della regione per reclutare gli uomini validi.

Arrivarono anche alla casa del vecchio contadino, ma quando videro il figlio in quelle condizioni se ne andarono senza una parola.

La guerra durò più di due anni. La mancanza di braccia mandò in rovina molti campi.

Scarseggiarono i raccolti.

Ma il figlio del vecchio contadino, guarito, si dette da fare nei campi del padre e col suo lavoro assicurò alla sua famiglia provviste sufficienti per un bel po' di tempo.

Fu allora che non uno, ma tutti quanti i vicini impararono dal vecchio che bisogna anche saper sperare.



Concerto di Natale
ROTARY CLUB BOLOGNA GALVANI

**GIOVEDÌ
14 DICEMBRE 2017**
ore 21.00
Basilica S.S. Bartolomeo e Gaetano
Strada Maggiore 4, Bologna

Coro polifonico
JACOPO DA BOLOGNA

Soprano solo
GINEVRA SCHIASSI

Pianoforte
ROBERTO BONATO
Violoncello
ELENA SOFIA ZIVAS

Direttore
ANTONIO AMMACCAPANE

Il ricavato andrà a sostegno del progetto **END POLIO NOW**

INGRESSO AD OFFERTA LIBERA
Segreteria Organizzativa RC Bologna Galvani
bolognagalvani@rotary2072.org



LA COLLETTA ALIMENTARE

A nome di Marino e di tutto il Club, vogliamo ringraziare Anneke, Paola e Claudio per l'impegno profuso nella giornata della Colletta Nazionale del Banco Alimentare presso la COOP del centro commerciale Meraville, con l'auspicio che il prossimo anno altri soci si offrano volontari per continuare l'impegno assunto dai Rotary felsinei.





Bando di assegnazione di tre borse per tesi

«Talenti per la giustizia. Progetto Rotary Club Gruppo Felsineo» destinate a studenti laureandi iscritti a corsi di laurea magistrale (II ciclo)

ART. 1 – Finalità Oggetto e Importo

I Rotary Club Gruppo Felsineo, nel quadro delle attività svolte per incentivare la ricerca scientifica, valorizzare i talenti e promuovere i valori della pace sociale, inclusione, buon governo e eguaglianza, istituisce tre borse di tesi di laurea, aventi come obiettivo la analisi delle innovazioni organizzative richieste al fine di rispondere alle domande di cambiamento che le recenti riforme pongono dinanzi agli uffici giudiziari. In particolare, le tre tesi avranno come ambito di realizzazione gli uffici giudiziari giudicanti di Bologna (tribunale e corte di appello), in proporzione di 2 (tribunale) e 1 (corte di appello).

Le tesi saranno svolte nel quadro della Convenzione in essere fra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane Ministero della Giustizia e Uffici Giudiziari, la quale identifica nella ricerca applicata una delle modalità di collaborazione inter-istituzionale fra il settore universitario e il sistema giustizia nazionale e locale. L'importo delle borse è di 1000 euro ciascuna.

ART. 2 – Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al bando di selezione per la erogazione delle tre borse studenti in corso iscritti ad un corso di laurea magistrale, che hanno presentato una domanda di tesi in uno dei seguenti ambiti :

Scienza della amministrazione
Management
Statistica
Scienza della organizzazione
Sociologia del diritto
Informatica giuridica

e che intendano discutere la tesi entro il mese di giugno 2018.

ART. 3 – Criteri di formulazione della graduatoria

Le borse verranno assegnate in esito alla graduatoria formulata in base al punteggio che sarà attribuito in base dei seguenti criteri:

- A. Media conseguita negli esami (max punti 50);
- B. Qualità del progetto di tesi (max punti 50)

ART. 4 - Composizione della Commissione.

La valutazione secondo quanto indicato all' art. 3 del bando sarà effettuata da una Commissione composta da:

- un rappresentante del Rotary
- un rappresentante degli UUGG
- un rappresentante del tavolo di coordinamento nazionale CRUI – Ministero – UUGG

ART.5 –Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro la data di scadenza esclusivamente per via telematica all'indirizzo talentiperlagiustizia@gmail.com entro il 10 dicembre (farà fede la attestazione di ricezione)

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti pena esclusione

La autocertificazione delle valutazioni conseguite negli esami

Il progetto di tesi nel formato di 5 pagine (Times New Roman pp12, 1,5 interlinea, formato pagina standard), con obiettivo, metodo e letteratura di riferimento scegliendo uno dei seguenti temi :

Tecnologie e giustizia
Meccanismi di accountability nelle organizzazioni complesse
Valutazione della qualità della giustizia e del rapporto con il territorio
Giustizia e territorio
Giustizia e innovazione organizzativa
Diritti fondamentali fra domanda ed offerta di giustizia

ART. 6 - Rinuncia

In caso di rinuncia da parte del vincitore, il premio sarà messo a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.



Dicembre

C

arissime amiche ed amici rotariani

Questo mese è riservato alla prevenzione e cura delle malattie. La Rotary Foundation ha come obiettivo fondamentale della sua attività quello dell'eradicazione della Polio, una malattia che ha colpito, tra gli anni cinquanta e ottanta del secolo scorso, qualche milione di persone. La continua e tenace attività del Rotary e delle altre organizzazioni sanitarie mondiali hanno consentito di ridurre i casi di polio a meno di quindici in tutto il mondo. Dobbiamo tuttavia continuare per arrivare alla conclusione, cioè finché il mondo intero non sarà dichiarato polio free, anche se capisco le perplessità di alcuni che sentono il peso delle continue richieste economiche per questo problema.

In questi ultimi mesi, in particolare qui in Italia, c'è stato un lungo dibattito sul problema delle vaccinazioni, anche qui rimango convinto che siano fondamentali per la nostra salute ed il Rotary, in tante occasioni, convegni, incontri, ha sottolineato l'importanza di far vaccinare tutti i bambini per limitare al massimo i danni che possono derivare, anche da malattie particolarmente insidiose.

Ricordo anche quanto il Rotary fa per altre gravissime malattie che colpiscono molto pesantemente tante zone dei Paesi sottosviluppati, quali l'HIV/AIDS, la malaria, Ebola.

Nel nostro Distretto, in collaborazione con altri Distretti italiani, affronteremo in febbraio, un'indagine diffusa sul Diabete. Pensate che una persona su tre colpite da diabete non sa di essere ammalato e ci sono qualcosa come 3,2 milioni di ammalati in Italia (dati 2016), il 5,3% della popolazione (il 16,5% della popolazione over 65). Numeri impressionanti!!

Per la cura e l'assistenza ai diabetici spendiamo il 7% del totale della spesa sanitaria. E' chiaro quindi quanto sia importante prevenire ed individuare per tempo questa problematica, per poter applicare le cure migliori e consigliare gli stili di vita più appropriati. La nostra indagine servirà proprio ad individuare quelle persone che sono a rischio o hanno un diabete in fase iniziale senza saperlo. L'indagine verrà effettuata tramite la compilazione di un questionario ampiamente collaudato. Di questa problematica se ne stanno occupando, con grande impegno, il presidente ed i componenti della Commissione Sanità, presieduta dal dott. Gabriele Stefanini di Bologna.

Nel nostro anno, uno dei temi principali è quello dell'attenzione all'Alzheimer. Abbiamo pre-



disposto, per il progetto consorti, a tal fine, una borsa di studio per una ricerca, coordinata dal prof. Paolo Zamboni dell'Università di Ferrara. Anche questa terribile malattia colpisce pesantemente tante persone e le tante famiglie che custodiscono in casa i malati. In Emilia Romagna abbiamo oltre 75.000 malati. La perdita della memoria e della capacità di relazionarsi con gli altri sono i veri drammi del malato e dei suoi familiari, che non possono fare altro che assistere al lento ma purtroppo costante decadimento mentale del loro caro.

Nei cinque mesi ormai passati di questo anno rotariano ho, ma devo dire, abbiamo io e Flavia, perché mi ha sempre seguito con grande pazienza, concluso le visite del Governatore (ne mancano solo due). Abbiamo sempre trovato grande disponibilità ed accoglienza e presidenti e soci molto attivi.

I progetti in campo sono davvero moltissimi ed estremamente variegati, con molta attenzione ai giovani (con premi e riconoscimenti ai vari livelli scolastici) ed alle persone disabili o con malattie invalidanti. Praticamente tutti i club hanno aderito sia alla proposta di un albero per ogni rotariano che all'indagine sul Diabete e questo mi pare un ottimo risultato.

In occasione delle Feste degli Auguri nei club verrà distribuito il primo numero della nostra Rivista che, spero, possa essere utile a tanti soci che potranno leggere il resoconto di quanto fatto fino ad oggi ed i progetti per il prossimo futuro.

Ai presidenti e segretari verrà consegnato anche un piccolo volume "il Rotary fa la differenza" che ritengo molto utile, perché sintetizza in modo esemplare le tante attività ed i modi operativi del Rotary. Il volumetto potrà poi essere acquistato dall'editore per diffonderlo tra i soci vecchi e nuovi, perché c'è sempre da imparare.

Infine, sicuro che possiamo fare insieme la differenza per le tante persone coinvolte e toccate dai nostri service, colgo l'occasione per porgere a tutti voi gli AUGURI per un sereno Natale ed un nuovo anno pieno di soddisfazioni per tutti.

Un abbraccio e carissimi saluti,

Maurizio





I GIOVANI E L'ASTA DEGLI ORRORI

Entusiasmante serata di incontro con il Rotary Bologna Carducci e con i soci del Rotaract Bologna Carducci Galvani, patrocinato dai due club Rotary presenti.

La serata è stata aperta da un divertente momento conviviale con una "horror asta" bandita dal simpaticissimo amico Marco Biagi, il cui ricavato sarà destinato ad una azione di service ed è proseguita con un importante momento formativo dedicato alle origini e alle attività del Rotaract Club, di cui riassumiamo le informazioni salienti.

Il Rotaract è un'associazione promossa dal Rotary International, dedicata a uomini e donne di età compresa tra i 18 e i 30 anni (L'appartenenza al club cessa il 30 giugno dell'anno rotariano in cui il socio compie trentun anni). Il nome *Rotaract*, combinazione tra le parole "Rotary" ed "Action", fu scelto in seguito ad un sondaggio tra gli studenti dell'Università di Houston, nel Texas.

Il primo Club Rotaract nacque a North Charlotte, nella Carolina del Nord, il 13 marzo 1968, cinque giorni dopo, il 18 marzo, fu certificato il Rotaract Club Firenze, terzo nel mondo e primo in Europa. Altri gruppi giovanili, sponsorizzati da rotary club "padrini", già erano attivi dal 1920.

Ogni Rotaract Club si appoggia alla comunità o ad un'Università ed è patrocinato da uno o più Rotary Club locali. I Club Rotaract sono sponsorizzati da Rotary Club, che offrono guida e supporto, facendo dei Rotaract Club dei veri e propri "Partner nel servire" e membri chiave della famiglia del Rotary. Il supporto e la guida del Rotary Club sponsor, del distretto e del rotary international sono importanti per il successo di un Club Rotaract.

Secondo i manuali di procedura, i Rotary Club sono incoraggiati ad allacciare relazioni durature con i Rotaract Club nei seguenti modi:

- invitando i Rotaractiani alle riunioni del Rotary Club e chiedendo loro di presentare un rapporto sulle loro attività.
- offrendo opportunità di fare da mentori tra Rotariani e Rotaractiani.
- sviluppando un progetto d'azione Rotary e Rotaract congiunto, oppure un evento di spicco per la settimana mondiale Rotaract.
- mostrando ai Rotaractiani come produrre dei materiali promozionali di club.
- aiutando i club Rotaract a sviluppare delle strategie per reclutare e conservare i soci.
- sviluppando un programma di riconoscimento per riconoscere i risultati dei Rotaractiani.
- pubblicizzando i risultati ottenuti dai Rotaractiani nella comunità e nel mondo Rotary.
- informando i rotaractiani su altri programmi disponibili del RI o della Fondazione.
- chiedendo ai dirigenti del club Rotaract di incontrare il governatore durante la sua visita ufficiale al Rotary club.
- invitando i Rotaractiani ai congressi distrettuali per mostrare le attività di club e allacciare rapporti con i Rotariani.
- invitando i Rotaractiani ad osservare una riunione del consiglio direttivo del Rotary Club.

Lo scopo del Rotaract è offrire ai giovani di entrambi i sessi l'opportunità di elevare le conoscenze e le capacità che contribuiranno al loro sviluppo personale, di affrontare le esigenze materiali e sociali delle loro comunità, e di promuovere migliori relazioni tra i popoli del mondo attraverso l'amicizia e il servizio. Il Rotaract accresce il senso civico dei giovani, affina la loro capacità di *leadership* e di comunicazione, svolge una funzione sociale e culturale nell'ambito della comunità e promuove la comprensione internazionale. I Club Rotaract organizzano attività di raccolta fondi con lo scopo di soddisfare le esigenze della comunità locale, attività volte a favorire la comprensione internazionale, riunioni formali, relazioni su temi di pubblico interesse, visite ad aziende, attività culturali, campagne di sensibilizzazione nelle scuole. Ciascun socio impegnato nell'organizzazione di queste attività ha la possibilità di servire concretamente la comunità locale ed internazionale di sviluppare capacità professionali e doti direttive.

La struttura del nostro distretto Rotaract è articolata tramite una rete di club distribuiti sul territorio; ogni Club viene patrocinato da uno o più Rotary Club cosiddetti Club Padrino. Il Distretto Rotaract è la struttura di coordinamento e di sostegno dei Club, presieduta, col supporto del Distretto Rotary, da un rappresentante distrettuale eletto e affiancato da una squadra di collaboratori provenienti dai club stessi.

Le iniziative e i servizi sociali a livello locale e nazionale sono sviluppate tenendo conto delle 5 vie d'azione





("avenues of service" Rotariane); ad ogni via d'azione corrisponde una commissione distrettuale, presieduta da un presidente e formata da diversi componenti.

Prima via d'azione Rotariana, riguarda le attività che ogni socio deve intraprendere nell'ambito del club per assicurarne il buon funzionamento: la commissione distrettuale azione interna, la quale ha il compito di seguire anzitutto il regolare svolgimento delle attività dei club all'interno del proprio distretto, rendendosi garante del loro buon funzionamento; monitora l'effettivo, indirizzando i soci a consolidare i loro rapporti e a cooperare tra loro; si impegna a studiare i punti deboli dei club, collaborando con tutti i soci al problemsolving e si occupa infine dell'istruzione Rotaractiana, puntando a formare soci consapevoli della realtà in cui si trovano ad operare.



La commissione azione professionale ha il compito di aiutare i soci, fornendo formazione e supporti, per essere competitivi nel mercato del lavoro; fornire le occasioni di incontro con realtà imprenditoriali e professionali, oltre ad aggiornare i soci sui trend del lavoro e sulle competenze necessarie.

La commissione azione interesse pubblico è la commissione preposta al servizio e all'aiuto diretto alla comunità, che sia essa locale, nazionale ed internazionale. Lo scopo principale è quello di offrire progetti concreti di sostegno alle esigenze e necessità della realtà che ci circonda e dare opportunità di interazione e confronto su tematiche sensibili di pubblico interesse. L'obiettivo ultimo è quindi cercare soluzioni a problematiche sociali ed impegnarsi per rendere migliore la società in cui si vive.



La commissione azione internazionale ha come obiettivo quello di sviluppare una maggiore presa di coscienza delle opportunità che il Rotaract offre a livello internazionale. Questo obiettivo si traduce dunque in diverse attività: la promozione di gemellaggi tra club di paesi diversi, la progettazione di servizi comuni, il finanziamento di programmi assistenziali e formativi, la reciproca accoglienza, la partecipazione ad eventi Rotaractiani di livello internazionale (rem ed euco) e la collaborazione con il Rotary per lo sviluppo di progetti internazionali. L'azione nuove generazioni, ha lo scopo di riconoscere il cambiamento positivo attuato dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, la partecipazione a progetti di servizio locali e programmi di scambio. L'obiettivo principale della commissione è quello di incentivare i rapporti e creare una sinergia tra il mondo rotariano, rotaractiano e quello dei giovani dell'Interact, ai quali sarà rivolta una particolare attenzione.

La commissione regolamento fornisce supporto ai singoli club nella elaborazione e modifica del proprio statuto e regolamento interno, e si occupa del processo di revisione ed aggiornamento del regolamento distrettuale. Detiene inoltre la raccolta dei regolamenti e statuti dei singoli club che compongono il distretto. La commissione cultura ha il compito di organizzare e/o promuovere eventi culturali sul territorio di competenza del distretto e di diffondere nei club la volontà di promuovere le eccellenze artistiche locali presso sia tutti i soci del distretto sia presso le comunità in cui i club si trovano ad operare.

La commissione comunicazione e informatica si occupa di promuovere tutte le attività del distretto attraverso tutti i principali social media, oltre alla pianificazione di campagne di comunicazione mirate per ogni singolo evento.

La commissione sport promuove iniziative sportive o eventi che si occupano di tematiche sportive con l'obiettivo principale di trasmettere la passione per lo sport, inteso come momento di partecipazione e di unione. Lo sport racchiude in sé moltissimi dei valori rotaractiani quali ad esempio l'amicizia, la passione, la sana competizione, la collaborazione, la leadership, il divertimento, etc. La commissione sport agisce organizzando eventi/manifestazioni/conviviali a tema sportivo oppure supportando e valorizzando eventi proposti dai club del territorio.

A concludere i lavori la presentazione - da parte della bravissima presidente del Rotaract Club Carducci Galvani, Carlotta Rubbi - dei soci del club, dei membri del direttivo e delle interessanti attività che stanno svolgendo e che hanno in programma di portare avanti.

Infine un appassionato intervento della socia Laura Liverani che ha partecipato all'ultimo RYLA e che ha brillantemente raccontato la sua entusiasmante esperienza.

Una serata, dunque, ricca di contenuti e di spunti per il successo del nostro sodalizio con i giovani del Rotaract club che ci onoriamo di patrocinare.

Alessandra De La Ville Surrilon

A BOLOGNA IL CENTRO EUROPEO PER IL CLIMA

Nel corso della conviviale del 13 novembre abbiamo avuto il piacere di ascoltare la relazione del Dott. Marco Lombardo, avente ad oggetto il Centro Meteo Europeo per il Clima, che a causa della Brexit, verrà trasferito dall'attuale sede di Reading nella nostra città, all'interno del Tecnopolo che sorgerà nella ex Manifattura Tabacchi.

Il relatore, in quanto dottore di ricerca in diritto europeo, docente a contratto presso l'Alma Mater Studiorum e consigliere comunale

eletto nelle file della maggioranza, è stato uno dei protagonisti dell'assegnazione a Bologna della sede del Centro specializzato nelle previsioni meteo a medio termine, un successo che è frutto della collaborazione delle istituzioni locali e nazionali del nostro Paese.

Come abbiamo potuto apprendere dall'interessantissima relazione, numerose erano le città europee che si contendevano l'assegnazione, in particolare quelle del nord Europa, che sembravano avvantaggiate dal clima più rigido che favorisce la dissipazione del calore prodotto dai computer di cui è dotato il Centro Meteo. A favore della nostra città hanno però giocato la presenza dell'Università, nonché dell'esperienza in supercalcolatori acquisita dal CINECA, oltre alla sua posizione strategica e alla qualità della vita. Bologna si è così assicurata un investimento di più di 60 milioni di euro e l'arrivo di circa 70 ricercatori internazionali, oltre a un supercalcolatore che, collaborando con quello già esistente del CINECA, assicurerà alla nostra città la seconda capacità computazionale al mondo; tale capacità sarà messa a disposizione dei meteorologi, ma potrà essere sfruttata anche delle imprese locali, con evidente possibilità di interessanti sviluppi in molteplici campi.

Fra le ricadute positive dell'assegnazione segnalateci dal Dott. Lombardo vanno ricordate anche l'istituzione di un dottorato di ricerca dedicato al supercalcolo da parte dell'Università di Bologna e la decisione governativa di costituire nella nostra città l'Agenzia Nazionale per la meteorologia e climatologia, il neonato ente governativo che sostituirà l'Aeronautica Militare nel fornire le previsioni meteo ad uso civile. Ciò comporterà un ulteriore investimento di circa 10 milioni di euro e l'assunzione di circa 50 ulteriori ricercatori.

La relazione è stata particolarmente apprezzata dai soci presenti, che hanno voluto salutare e fare i complimenti al Dott. Lombardo alla fine della serata che – come giustamente sottolineato dal nostro Presidente Marino – ha concluso una giornata che ha naturalmente sottolineato l'importanza delle previsioni meteo, essendo caratterizzata da un'inattesa nevicata autunnale.

Marco Palmieri





IL NUOVO CONSIGLIO DEL CLUB ANNATA 2018-2019

È stata una serata di grande partecipazione con oltre 25 soci presenti che ha sottolineato l'adesione ad uno dei momenti fondamentali della vita del Club, in cui si gettano le basi per la conduzione futura del sodalizio. Il **Presidente Marino Capelli** ha dato inizio ai lavori dell'assemblea dando la parola al Past President Vittoria Fuzzi e al Tesoriere Alberto Bertini che hanno presentato il Bilancio Consuntivo dell'Annata 2016-2017. Il Bilancio, molto positivo per il Club, è stato approvato all'unanimità.

Il Presidente unitamente al Tesoriere hanno presentato il Preventivo 2017/18 illustrando le singole voci contabili in linea con le allocazioni percentuali dello scorso esercizio. Anche questo preventivo è stato approvato all'unanimità. Il Presidente ha informato i soci che il lavoro della Commissione incaricata di individuare il Presidente Eletto per l'annata 2018-2019 a seguito della intervenuta impossibilità di Maria Francesca Delli ad adempiere all'incarico accettato lo scorso novembre si concluso individuando come presidente per la prossima annata Elio Di Curzio cui è stata data la parola e che ha presentato la sua squadra.

Sono stati nominati scrutatori Alberto Bertini, Claudio Zucchi e Marino Capelli che hanno potuto constatare la pressochè totale unanimità dei voti agli eletti.



Elio Di Curzio: presidente eletto

Lucia Bentivogli: vicepresidente

Claudio Zucchi: segretario

Francesca Santoro: prefetto

Mauro Di Curzio: tesoriere

Marino Capelli: presidente uscente - consigliere

Silvia Carrozzino: consigliere

Clotilde La Rocca: consigliere

Renato Pizza: consigliere



TORNEO DI BURRACO



Prossimi incontri degli altri Club, dicembre

ROTARY CLUB BOLOGNA



Bologna

Martedì 5 dicembre – ore 20.00 - Circolo della Caccia – “Ricordo di Luigi Barbara, grande medico bolognese, a novant’anni dalla nascita (1927) e a vent’anni dalla morte (1997)” – relatore prof. Giancarlo Caletti; intervengono prof. Gian Paolo Salvioli, prof. Roberto Corinaldesi, prof. Giovanni Barbara

Martedì 12 dicembre – Festa degli Auguri

Martedì 19 dicembre – Sede – padre Benetollo: “Il vero prodigio del Natale”



Bologna Carducci



Bologna Nord

Mercoledì 6 dicembre ore 20.15 – sede dr. Pietro Pasini (presidente commissione distrettuale Rotary Foundation) e dr. Bernardo Venturi (borsista per la pace ar 2015-2016) “I programmi della Rotary Foundation e la promozione della pace. un'esperienza”

Lunedì 11 dicembre - Hotel Savoia ore 19.30 - “Il mondo agricolo in Regione dal '900 ad oggi: evoluzione socio-economica ed imprenditoriale” - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani - Bologna Valle del Samoggia - Bologna Valle dell'Idice - Bologna Valle del Savena. Relatori della serata saranno il Prof. Giovanni Pecci, economista, il Dott. Denis Pantini di Nomi-sma, settore agricolo, e il Dott. Alberto Salvadori, titolare Az. Agricola Battagliola. Moderatore sarà il Dott. Carlo Valentini.

Mercoledì 20 dicembre: Serata Auguri – ore 20:00 – Savoia Regency



Bologna Ovest

Lunedì 4 dicembre, ore 20.15, Antica Trattoria del Cacciatore, via Caduti di Casteldebole 25, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Maurizio Cirulli. Titolo: “Le nuove frontiere dell’odontoiatria e dell’impiantologia mininvasiva Softimplantology”.

Lunedì 11 dicembre, ore 19.30, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Festa degli Auguri.

Lunedì 18 dicembre, ore 19.30, sede di via S. Stefano 43, familiari e ospiti. Apericena natalizio con scambio di auguri.

Prossimi incontri degli altri Club, dicembre



Bologna Sud

Mercoledì 6 dicembre, ore 18.00 – Museo Davia Bargellini: Visita al Museo e alla mostra del presepe. A seguire cena presso il Ristorante Da Silvio (Via s. Petronio Vecchio 34)

Martedì 12 dicembre – ore 20.00 – Nonno Rossi – Festa degli Auguri



Bologna Est

Giovedì 14 dicembre – Nonno Rossi – Festa degli Auguri



Bologna Valle del Samoggia

Mercoledì 6 dicembre 2017 - Commemorazione del socio Andrea Sapone - Chiesa Santa Maria Assunta di Borgo Panigale - Via Marco Emilio Lepido, 58 - 18:30 - Il soci del Club ricorderanno con la famiglia il socio Andrea Sapone

Lunedì 11 dicembre - Hotel Savoia ore 19.30 - "Il mondo agricolo in Regione dal '900 ad oggi: evoluzione socio-economica ed imprenditoriale" - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani - Bologna Nord - Bologna Valle dell'Idice - Bologna Valle del Savena. Relatori della serata saranno il Prof. Giovanni Pecci, economista, il Dott. Denis Pantini di Nomisma, settore agricolo, e il Dott. Alberto Salvadori, titolare Az. Agricola Battagliola. Moderatore sarà il Dott. Carlo Valentini.

Mercoledì 20 dicembre 2017 - Cena degli Auguri - Ristorante - Nonno Rossi - 20:00

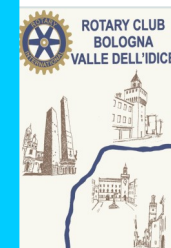


Bologna Valle del Savena

Lunedì 4 dicembre: Assemblea Bilancio 2016 e nomina Presidente 2018/2019 – ore 20:15 – Savoia Regency

Lunedì 11 dicembre - Hotel Savoia ore 19.30 - "Il mondo agricolo in Regione dal '900 ad oggi: evoluzione socio-economica ed imprenditoriale" - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani - Bologna Valle del Samoggia - Bologna Valle dell'Idice - Bologna Nord. Relatori della serata saranno il Prof. Giovanni Pecci, economista, il Dott. Denis Pantini di Nomisma, settore agricolo, e il Dott. Alberto Salvadori, titolare Az. Agricola Battagliola. Moderatore sarà il Dott. Carlo Valentini.

Lunedì 18 dicembre: Serata Auguri – ore 20:00 – Savoia Regency



Bologna Valle dell'Idice

Lunedì 11 dicembre - Hotel Savoia ore 19.30 - "Il mondo agricolo in Regione dal '900 ad oggi: evoluzione socio-economica ed imprenditoriale" - Interclub fra i R.C. Bologna Galvani - Bologna Valle del Samoggia - Bologna Nord - Bologna Valle del Savena. Relatori della serata saranno il Prof. Giovanni Pecci, economista, il Dott. Denis Pantini di Nomisma, settore agricolo, e il Dott. Alberto Salvadori, titolare Az. Agricola Battagliola. Moderatore sarà il Dott. Carlo Valentini.

Giovedì 14 dicembre – Ristorante Il Giardino – Festa degli Auguri





Bologna, o cara ...

Bologna è bella

"[...] Amo Bologna; per i falli, gli errori, gli spropositi della gioventù che qui lietamente commisi e dei quali non so pentirmi. Lamo per gli amori e i dolori, dei quali essa, la nobile città, mi serba i ricordi nelle sue contrade, mi serba la religione nella sua Certosa.

Ma più l'amo perché è bella. A lei, anche infuocata nell'estate, torna il mio pensiero delle cime delle Alpi e dalle rive del mare. E ripenso a momenti con un senso di nostalgia le solenni strade porticate che paiono scenari classici, e le piazze austere, fantastiche, solitarie, ove è bello sperdersi pensando nel vespero di settembre o sotto la luna di maggio, e le chiese stupende ove saria dolce, credendo, pregare di estate, e i colli ov'è divino, essendo giovani, amare di primavera, e la Certosa, in alcun lembo della quale, che traguardi dal colle al dolce verde immenso piano, si starà bene a riposare per sempre.

Bologna è bella. Gli italiani non ammirano, quanto merita, la bellezza di Bologna: ardita, fantastica, formosa, plastica, nella sua architettura, trecentistica e quattrocentistica, di terra cotta, con la leggiadria delle loggie, dei veroni, delle bifori, delle cornici.

Che incanto doveva essere tutta rossa e dipinta nel cinquecento! [...]"



Giosuè Carducci, Saluto a Bologna (1888)

Spigolature

Le belle statuine della tradizione bolognese



"Una mattina di dicembre, ci siamo recati sotto il portico della Chiesa dei Servi dove ogni anno, in prossimità del Natale, si svolge la "Fiera di Santa Lucia". Questa fiera è di tradizione antichissima: un tempo si svolgeva sul sagrato della Chiesa di santa Lucia in via Castiglione, ora sede dell'Aula Magna dell'Università, da cui ha preso il nome. E' costituita da numerose bancarelle di legno che espongono dolciumi e oggetti natalizi: statuine per il presepio, festoni e decorazioni per l'albero di Natale.

Ogni anno lo scultore Leonardo Bozzetti vi espone le statuine ed i paesaggi da lui realizzati. [...] Costruisce statuine sia modellate a mano, sia create con stampi. Per le prime ,impiega più di un giorno, per le altre, solamente mezz'ora. Naturalmente, dopo, devono essere cotte e dipinte, operazioni per le quali è necessario altro tempo.

Bozzetti ci spiega che una volta si facevano anche di gesso, di stucco e di cartapesta, oggi si usano anche la plastica e la resina.

Bozzetti, per i suoi personaggi, trae ispirazione dalla propria fantasia, ma anche da modelli antichi. Crea delle statuine tipiche della tradizione bolognese: la "meraviglia", cioè

un uomo, o anche una donna, con le braccia spalancate, che simboleggia lo stupore dell'umanità per il grande evento del Natale; il "Dormiglione" che simboleggia, invece, gli indifferenti; l'"Adorazione" che, in ginocchio e con le braccia incrociate sul petto, rappresenta i fedeli che adorano il Signore; la "Mistocchinaia", cioè la venditrice di "mistocchine", una sorta di frittelle di farina di castagne molto apprezzate dai ragazzi del passato; la "Polentaia" e la "Curiosa", figura, quest'ultima, nata da poco. Si tratta di una donna che sbircia da dietro una finestra o da una colonna o, anche, da un cespuglio.

E' stata una piacevolissima passeggiata, quella che abbiamo fatto, e ce ne siamo ritornati a scuola con negli occhi i colori e gli scintillii di questa ancora magica "Fiera delle figurine".

Gli scolari della V b della scuola Primaria XXI Aprile, **Abbiamo incontrato... Leonardo Bozzetti**, Bologna, 1998

Auguri di Buon Compleanno a:

- ♣ Clotilde La Rocca 7 dicembre
- ♣ Alessandro Alboni 25 dicembre
- ♣ Michele Ferrandino 26 dicembre



Commissione Bollettino del RC Bologna Galvani
Presidente Dulcinea Bignami

